



COPIA

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 56

Oggetto: Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge 102/2009 - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisei**, del mese di **maggio**, alle ore **17** e minuti **30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

| Cognome e Nome | Carica | Pr. | As. |
|--------------------------------|-----------|----------|----------|
| PARODI Cav. Antonio | Sindaco | X | |
| LEONE Marco | Assessore | X | |
| SANNAZZARO Davide | Assessore | | X |
| BERTOLA Federico | Assessore | X | |
| TESTA Giovanni Battista | Assessore | X | |
| Totale | | 4 | 1 |

Assiste quale Segretario Comunale **SALVATICO Dott. Fabrizio**

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PARODI Cav. Antonio** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che il Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78 (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1° luglio 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- Che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della direttive 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:
 - a) Per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:
 1. Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanzia pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
 2. Nelle Amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il Funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di Bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'Amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 3. Per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'Entrata in vigore del presente decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato:

- Che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali, che si appalesano, comunque, di difficile gestione attesa l'assoluta fluttuazione di molte delle poste iscritte a Bilancio sia per le risorse sia per gli interventi, specie per quelli in conto capitale, ed atteso che l'attuale struttura finanziaria del Bilancio Pubblico degli Enti Locali non è stata legislativamente modificata e non prevede ufficialmente alcun cambiamento delle procedure degli accertamenti e/o degli impegni né Bilanci o budget di cassa e né doppie firme in termini di controlli aggiuntivi sulla condizione di attestare la possibilità o meno di dare corso ai pagamenti;
- Che il Responsabile del Servizio Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in Bilancio;

Visti:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Assunti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 i prescritti pareri in ordine alla regolarità contabile e tecnica della proposta di deliberazione in esame, rilasciati dal Responsabile dell'Ufficio Contabile (allegato A);

Ad unanimità di voti favorevoli, resi a norma di legge;

DELIBERA

- 1) Di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in Bilancio effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario.
- 2) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative.
- 4) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge n. 78/2009.
- 5) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Ad unanimità di voti favorevoli, resi per appello nominale, la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.LGS 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.to PARODI Cav. Antonio**

**L'ASSESSORE
F.to LEONE Marco**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATICO Dott. Fabrizio**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal 28/05/2014 al 12/06/2014,

ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Lì, 28/05/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATICO Dott. Fabrizio**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- in data 26/05/2014 , perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);**
- in data _____ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SALVATICO Dott. Fabrizio**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì, 28/05/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE
(SALVATICO Dott. Fabrizio)**